

Confcooperative, patronato e assistenza fiscale agevolati

Da gennaio sarà attiva la convenzione con Acli Bergamo per l'assistenza e la consulenza a soci, lavoratori e familiari. Guerini: «Organizzazioni vicine sui temi del lavoro, dell'economia sociale e del welfare»

Confcooperative Bergamo e Acli Bergamo uniscono le forze per dare più servizi ai soci e ai lavoratori delle cooperative attraverso un accordo che consentirà l'accesso ai servizi di patronato e di assistenza fiscale, con particolare attenzione al sistema del welfare territoriale. Nelle scorse settimane è stata firmata infatti la convenzione tra le due associazioni per favorire l'accesso alle prestazioni di assistenza e consulenza a prezzo agevolato per i soci e i lavoratori delle imprese aderenti a Confcooperative Bergamo, nonché dei loro familiari. Grazie all'intesa, il Patronato Acli Bergamo e Acli Service Bergamo Srl forniranno tutta una serie di servizi previdenziali, fiscali e contributivi per il disbrigo delle diverse pratiche di cui le famiglie possono necessitare: dalla compilazione delle dichiarazioni Isee alle dichiarazioni fiscali, fino al supporto per la stipula di contratti Colf e badanti.

«Dopo l'intesa a livello regionale sottoscritta un anno fa, ora abbiamo voluto estendere la convenzione a livello provinciale – spiega Giuseppe Guerini, presidente di Confcooperative Bergamo -. Un passo importante che alimenta la collaborazione con le Acli. Si tratta di un'intesa che nasce nell'alveo culturale e valoriale che sui temi del lavoro, dell'economia sociale, del welfare e della famiglia trova le nostre organizzazioni molto vicine».

La convenzione sarà operativa da gennaio e i soci-lavoratori delle cooperative potranno rivolgersi alla sede di Confcooperative Bergamo, in via Serassi 7, o in uno dei 30 recapiti del Patronato Acli diffusi sul territorio provinciale: «Per loro saranno applicate delle tariffe agevolate – spiega Rosa Gelsomino, presidente Acli Bergamo -. Ovviamente non sarà richiesto nessun tesseramento perché la convenzione va nella direzione intrapresa da tempo e che ha reso il Patronato un intermediario importante per diverse associazioni di categoria». «L'intesa – conclude Sergio Bonetti, presidente del Csa (Centro Servizi Aziendali) di Confcooperative – va incontro alle esigenze degli oltre 40mila soci delle nostre associate che attraverso il Csa possono contare su servizi e le convenzioni collegate alla "Carta del Socio", una carta identificativa con funzioni di carta servizi e di fedeltà dei soci delle cooperative».